



6° punto OdG:

**Modello di Assicurazione Qualità di Ateneo**

Alle ore 11.46 entra in seduta la Prof.ssa Laura Calafà, Presidente del Presidio per l'assicurazione della qualità, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore rammenta che l'Università di Verona sta completando la propria architettura documentale strategica. L'Ateneo si è dotato infatti di un Piano Strategico e di un Piano della Performance della struttura tecnico amministrativa e a breve anche i Piani degli obiettivi di Dipartimento, definiti nella Sua-RD, saranno aggiornati per tener conto del Piano Strategico e della nuova organizzazione dipartimentale. Il completamento dell'architettura documentale strategica favorisce il definitivo assestamento anche del modello di Assicurazione della Qualità, la cui ultima versione risale al 2014, e che va ad integrarsi con la complessiva documentazione esistente.

Il modello di Assicurazione della Qualità, che deve essere condiviso dagli Organi di Ateneo e conosciuto dalla comunità universitaria, consiste in una sintetica descrizione degli attori e delle attività di assicurazione di qualità. Il modello ha fatto propri gli obblighi previsti dal sistema AVA contestualizzandoli però allo specifico contesto dell'Università di Verona e prevedendo modalità di assicurazione della qualità non di tipo burocratico adempimentale, ma di tipo sostanziale.

Il Rettore evidenzia che il modello di AQ non è quindi solo finalizzato a quanto previsto dal D.M. 47/13 in merito ad AVA, ma è anche pensato per monitorare e assicurare il perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Strategico fornendo supporto agli Organi di governo in fase di istituzione e di miglioramento continuo dell'Offerta formativa e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi nella ricerca scientifica.

A tal fine il Presidio di Qualità riferisce ciclicamente agli Organi di Governo in merito alle criticità riscontrate e ai suggerimenti di miglioramento relativamente ai processi di AQ di Ateneo.

Il Presidio di qualità segnala l'importanza di assegnare un'attenzione particolare alla formazione del personale dell'Ateneo ad alla cultura della qualità.

Particolarmente efficace ai fini dell'assicurazione della qualità è risultato essere il progetto 'un salto nella qualità' con cui il PdQ promuove e facilita la cultura della qualità.

Il Rettore ricorda che, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa, negli anni 2014-15 il Presidio della Qualità ha lanciato il progetto *Call for Ideas* per rendere più efficace il coinvolgimento delle parti sociali nella progettazione/valutazione dell'offerta formativa.

Una sintesi progetto può leggersi al seguente indirizzo:  
<http://www.univr.it/main?ent=catdoc&id=5704&oa=703&tipo=17>.

Tra i risultati prodotti si segnalano, in particolare:

- il miglioramento della complessiva attività dei singoli CdS relativa al coinvolgimento delle parti sociali;
- il miglioramento della produzione documentale necessaria ai fini della redazione della SUA-CdS;
- la maggiore attenzione al tema prestata da referenti dei CdS, dai Collegi didattici e dai Direttori di Dipartimento.

Il Rettore ricorda inoltre che per favorire il miglioramento delle attività di assicurazione della qualità dei corsi di studio, a seguito della formazione mirata effettuata in data 5 e 11 aprile 2016, è stato effettuato un monitoraggio delle schede SUA-CdS compilate dai referenti dei CdS in collaborazione con le strutture didattiche competenti.

Tra le criticità emerse vi sono:

- il diverso grado di interesse e di coinvolgimento dei docenti nelle quattro macroaree dell'Ateneo,
- il diverso grado di formazione del personale TA e il differente coinvolgimento dello stesso nei



- processi nelle quattro macroaree,
- il livello di accompagnamento del centro ai processi di AQ non sempre adeguato,
  - alcune lacune o sovrapposizioni incoerenti tra regolamento didattico d'ateneo, ordinamenti e/o regolamenti di CdS.

Visti gli esiti del monitoraggio, il PdQ:

- ha modificato il modello di AQ introducendo un tavolo tecnico dei referenti dei CdS per accompagnare l'Ateneo all'accreditamento periodico,
- intende attivare un apposito progetto di sostegno al miglioramento dei processi di AQ della didattica che coinvolga i docenti referenti dei diversi CdS dell'Ateneo.

Per quanto attiene la gestione dei processi di AQ relativi alla Ricerca, in attesa degli esiti della relazione qualitativa sulla Terza missione delle Università italiane che accompagna la VQR e a seguito dell'approvazione del Piano Strategico dell'Ateneo e dell'integrazione/adattamento conseguente dei Piani Obiettivi Strategici dei Dipartimenti, il PdQ:

- ha modificato il modello di AQ prevedendo che ciascun Dipartimento individui, nell'ambito del team di AQ, un referente per la ricerca al fine di favorire il coordinamento ottimale delle numerose attività direttamente o indirettamente correlate alla scheda SUA-Rd e Terza missione;
- intende attivare un apposito progetto di sostegno e promozione all'autovalutazione interna dei Dipartimenti mediante il supporto mirato alla costituzione di uno specifico *advisory board*.

In relazione a quanto sopra esposto, il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione ad esprimere il proprio parere in merito al nuovo Modello di Assicurazione della Qualità (**allegato n.1**), così come proposto dal PdQ

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- visto il nuovo Modello di Assicurazione della Qualità

all'unanimità

delibera

di approvare il nuovo Modello di Assicurazione della Qualità.

Alle ore 11.55 lascia la seduta la Prof.ssa Calafà.